COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

Piazza Osvaldo Licini, 7 – Tel 0734/759348 – Fax 0734/759350

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUM. 63 DEL 23-11-2018

Oggetto:	**APPROVAZIONE INDIRIZZI PER UTILIZZO SERVIZIO TRASPORTO PER SERVIZI SOCIALI.**

L'anno duemiladiciotto addì ventitre del mese di novembre alle ore 12:30, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta a norma di legge, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

FORTI GIUSEPPE	**SINDACO**	**P**
CONCETTI GIORGIO	**VICE SINDACO**	**P**
PISTOLESI LARA	**ASSESSORE**	**P**

ne risultano presenti n. 3 e assenti 0

Partecipa il Segretario CESETTI ALBERTO
Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Soggetta a controllo da parte del Co.Re.Co.	N
Immediatamente eseguibile	S
Soggetta a ratifica da parte del Consiglio	N

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal responsabile del servizio;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese,

D E L I B E R A

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di approvare, le "Linee di indirizzo per il servizio di trasporto sociale", che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del Servizio per gli adempimenti di competenza.

Di trasmettere il presente provvedimento in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Inoltre,

con separati voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
L. 104/92.

MOTIVAZIONE

Il Comune di Monte Vidon Corrado è assegnatario di un contributo da parte del Comitato Sisma Centro Italia per il progetto "Mobilità e Inclusione sociale"; con il predetto contributo, derivante dalle donazioni di lavoratori e imprese a seguito degli eventi sismici del 2016, è stato acquistato l'automezzo Fiat Doblò per trasporto persone deambulanti ed allestito con sollevatore per il trasporto di persone in carrozzina, al fine di favorire la mobilità di persone anziane, disabili e soggetti con limitazioni dell'autonomia personale.

A tal riguardo, questo Ente istituisce e disciplina in via sperimentale il servizio di trasporto sociale in favore dei cittadini residenti o domiciliati nel Comune di Monte Vidon Corrado al fine di rimuovere le situazioni invalidanti e di fragilità che impediscono alla persona di poter essere autonoma assicurando, compatibilmente con le risorse organizzative, la mobilità per soddisfare esigenze di carattere sanitario, terapeutico, riabilitativo e sociale.
Il servizio potrà essere svolto anche a favore di persone dei comuni limitrofi, previ accordi di reciproca collaborazione per progetti specifici.

L'Amministrazione comunale gestirà il servizio con l'automezzo di proprietà comunale e in collaborazione con l'impiego del servizio civile nazionale, del servizio civico comunale, di volontari, di lavoratori socialmente utili, o associazioni di volontariato con le quali stipulare apposita convenzione.

Il servizio di trasporto disabili e anziani si configura come servizio pubblico a carattere sociale di aiuto alla persona.

Il servizio in oggetto è gratuito nei seguenti casi specifici: per i servizi svolti nel territorio comunale e verso i comuni limitrofi; altresì in tutti quei casi in cui l'utenza è rappresentata da soggetti "in carico" ai servizi sociali o con un ISEE inferiore a € 7.500,00.

Diversamente, l'eventuale compartecipazione economica viene calcolata in base alle destinazioni:

1- Fino a 30 km dalla sede comunale (fermo, amandola macerata) € 8,00;
2- Oltre 30 Km si calcola il costo: 1/5 costo benzina X Km. /2 (arrotondato in difetto).

Le eventuali ed ulteriori spese quali parcheggio, pedaggio autostradale ed altro sono totalmente a carico dell'utente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la L. 104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate."
VISTO il testo del Regolamento "Servizio di trasporto di persone anziani, disabili o in temporanea situazione di limitata autonomia" che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di approvare, le "Linee di indirizzo per il servizio di trasporto sociale", che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del Servizio per gli adempimenti di competenza.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

LINEE DI INDIRIZZO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

Istituzione e finalità del servizio

L'amministrazione comunale istituisce e disciplina in via sperimentale il servizio di trasporto sociale in favore dei cittadini residenti o domiciliati nel Comune di Monte Vidon Corrado al fine di superare le situazioni invalidanti e di fragilità che impediscono alla persona di poter essere autonoma assicurando, compatibilmente con le risorse organizzative, la mobilità per soddisfare esigenze di carattere sanitario, terapeutico, riabilitativo e sociale.
Il servizio potrà essere svolto anche a favore di persone dei comuni limitrofi, previ accordi di reciproca collaborazione per progetti specifici.

Destinatari del servizio

Possono usufruire del servizio di trasporto sociale:

- Soggetti disabili
- Soggetti in condizioni fisico-psichiche tali da impedire autonomi spostamenti
- Tutti coloro che si trovino temporaneamente in condizioni di effettiva impossibilità di spostarsi autonomamente a causa di difficoltà familiari e sociali

Le condizioni di cui ai punti precedenti, qualora i soggetti non siano già in carico ai servizi sociali territoriali, sono preventivamente valutate dal competente servizio sociale del Comune/ATS XIX.
Non è consentito il trasporto di ammalati gravi, né si possono effettuare interventi di emergenza o sostitutivi del trasporto sanitario.

Modalità di accesso al servizio

Le domande per l'accesso al servizio sono presentate anche telefonicamente al Comune, dal richiedente e/o da un familiare, almeno tre giorni prima del servizio richiesto, con l'indicazione dell'orario e della destinazione.

Personale adibito al servizio

Il Comune garantisce il servizio con l'automezzo di proprietà comunale e con l'impiego del servizio civile, di volontari, lavoratori socialmente utili, o associazioni di volontariato con le quali stipulare apposita convenzione. All'individuazione del personale volontario o dell'associazione alla quale assegnare il servizio, provvede il Responsabile dei servizi sociali del Comune.
Il personale addetto al servizio dovrà:
- Sottoscrivere la disponibilità a condurre il mezzo, ad espletare l'incarico affidato e ad assumersi eventuali responsabilità per la custodia del mezzo nel periodo del suo utilizzo;
- Essere in possesso della patente di guida e di idoneità fisica al fine di garantire l'affidabilità e la sicurezza dell'utente.

Modalità dell'espletamento del servizio

Il Responsabile dei servizi sociali esamina le richieste pervenute e stabilisce un ordine di priorità tenendo conto dell'ordine di arrivo della richiesta stessa, fermo restando che, in caso di richieste coincidenti e di esaurimento dei posti sarà data precedenza al più anziano di età.
L'operatore incaricato del trasporto dovrà compilare la scheda con le informazioni del servizio effettuato.
Qualora il soggetto trasportato non sia autonomo è necessario che venga assicurata l'assistenza da parte della famiglia.

Gratuità e compartecipazione economica del servizio

Il trasporto sociale è gratuito per i servizi svolti nel territorio comunale e verso i comuni limitrofi.

Il trasporto è, altresì, gratuito in tutti quei casi in cui l'utenza è rappresentata da soggetti disabili, non autosufficienti, o "in carico" ai servizi sociali, o con un ISEE inferiore a € 7.500,00.

La valutazione dei casi di gratuità sarà effettuata dal servizio sociale comunale/ATS XIX

La compartecipazione economica viene calcolata in base alle destinazioni:

- Fino a 30 km dalla sede comunale (ad esempio: strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali di Fermo, P. San Giorgio, Sant'Elpidio a Mare, Petritoli, Montegranaro, Amandola, Macerata) € 8,00;
- Oltre 30 Km si calcola il costo: 1/5 costo benzina X Km. /2 (arrotondato in difetto).

Le eventuali altre spese come pedaggio autostradale e parcheggio sono totalmente a carico dell'utente.

Gli operatori addetti al trasporto non potranno ricevere alcun compenso dagli utenti, né sotto forma di denaro, né di qualsiasi altra utilità.

Le modalità di pagamento saranno comunicate successivamente dal Comune.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, Comma 1, D.L.vo N. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA AMMIN.**

Data: 23-11-2018

Il Responsabile del servizio
GIUSEPPE FORTI